

## Scheda

<b>CEAS</b>	<i>CEAS WWF MONTE ARCOSU "ANTONELLO MONNI"</i>
<b>Territorio</b>	<i>Uta- Assemini- Siliqua , Parco naturale regionale di Gutturu Mannu</i>
<b>Aperure e orari</b>	<p><b>Giorni di apertura:</b> sabato, domenica, festivi. Tutti i giorni previa prenotazione</p> <p><b>Giorni di chiusura:</b> dal lunedì al venerdì</p> <p><b>Orari:</b> 9:00 – 18:00</p>

## Le attività didattiche rivolte al pubblico

<b>Attività 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Fotografiamo la natura</b>
<b>Tipologia</b>	Laboratorio
<b>Target di riferimento</b>	Scuole di ogni ordine e grado (metodologie differenziate in base all'ordine scolastico).
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da ottobre a maggio
<b>Orari</b>	Su prenotazione dalle h. 9.30 alle h.16.00
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	20
<b>Descrizione</b>	
<p>La fotografia naturalistica realizzata in un'area protetta come l'Oasi di Monte Arcosu, funge da stimolo verso una maggior sensibilità e rispetto per l'ambiente, infatti attraverso la ricerca dei soggetti naturali interessanti al fine di ottenere una buona cattura fotografica, il ragazzo osserva, si incuriosisce, riflette e spesso si appassiona al mondo naturale in tutta la sua complessità e bellezza. La fotografia inoltre, con i suoi risvolti artistici e ludici, incoraggia i ragazzi a liberare la creatività spesso latente.</p> <p>Verranno creati dei gruppi di lavoro, ai quali si consegneranno delle schede di identificazione delle specie floro-faunistiche e durante una breve escursione, si procederà alla ricerca delle specie da fotografare. Nel pomeriggio, verranno proiettate le fotografie realizzate durante l'escursione associandole alla scheda di pertinenza. La giornata si concluderà con la consegna di un cd-rom contenente l'elaborato fotografico realizzato durante l'attività.</p> <p>Con la creazione di un elaborato fotografico i ragazzi avranno l'opportunità di ampliare la conoscenza delle specie animali e vegetali, tipiche della Macchia mediterranea o degli ambienti ripariali. Altro obiettivo, sarà quello di indirizzare i partecipanti ad un utilizzo eticamente corretto della fotografia naturalistica.</p>	

<b>Attività 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Re della foresta: il Cervo sardo</b>
<b>Tipologia</b>	Laboratorio
<b>Target di riferimento</b>	Scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado (metodologie differenziate in base all'ordine scolastico)
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da ottobre a maggio
<b>Orari</b>	Su prenotazione (dalle 9.00 alle 13.00)
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	2 classi
<b>Descrizione</b>	
<p>Il Cervo sardo, diverso per morfologia e per abitudini dal Cervo europeo, è una specie endemica della Sardegna e della Corsica. In passato popolava gran parte delle foreste di queste due regioni, ma nel corso degli anni, a causa di molteplici fattori, la specie andò incontro ad un tale declino da venire annoverata tra quelle in via di estinzione e in Corsica si estinse definitivamente. Oggi, grazie ad importanti azioni di salvaguardia, l'Oasi di monte Arcosu e le foreste circostanti, ospitano la popolazione di Cervo sardo più consistente dell'isola. Durante le attività previste per questo laboratorio, impareremo a conoscere l'ambiente nel quale il Cervo sardo vive, le sue caratteristiche e le sue abitudini; andremo alla ricerca dei segni della sua presenza e vedremo come distinguerlo da specie simili come il Cervo europeo e il Daino. Infine, parleremo delle cause che lo hanno portato sull'orlo dell'estinzione, come il bracconaggio, e proveremo ad individuare le eventuali soluzioni per garantirne la sopravvivenza.</p> <p>Gli obiettivi sono quelli di far conoscere l'Oasi di Monte Arcosu, il cervo sardo, capire l'importanza di tutelare le specie chiave a rischio di estinzione e il loro ambiente naturale, l'importanza delle aree protette per la conservazione della natura e della biodiversità. Stimolare il confronto di opinioni tra i ragazzi, attraverso la discussione sulle tematiche ambientali. Stimolare, attraverso l'utilizzo dei materiali naturali la creatività e la manualità.</p>	

<b>Attività 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Scopriamo il nostro bosco</b>
<b>Tipologia</b>	Laboratorio - escursione
<b>Target di riferimento</b>	Scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado (metodologie differenziate in base all'ordine scolastico)
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da ottobre a maggio
<b>Orari</b>	Su prenotazione (dalle 9.00 alle 16.00)
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	2 classi
<b>Descrizione</b>	
<p>Riconoscimento sul campo delle specie vegetali presenti nell'Oasi, osservazione della vegetazione nelle sue forme strutturali, distinzione fra alberi, arbusti, piante erbacee, piante sempreverdi e caducifoglie. Introduzione al concetto di endemismo e presentazione delle numerose specie vegetali endemiche presenti all'interno dell'oasi; cenni sugli ecosistemi presenti, sulle catene alimentari e in particolar modo sull'impatto che possono creare sulla vegetazione i grandi mammiferi dell'Oasi ( Cervo sardo, Daino e Cinghiale). Sensibilizzazione verso il problema degli incendi. Escursione didattica in uno dei sentieri natura appositamente studiati e strutturati, con accompagnamento di una guida naturalista, visita all'area faunistica. Nel pomeriggio raccolta dei campioni vegetali per la creazione di un piccolo erbario.</p>	

<b>Attività 4</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Bramiti nel Parco</b>
<b>Tipologia</b>	Laboratorio di fotografia naturalistica
<b>Target di riferimento</b>	Appassionati di fotografia
<b>Periodo di svolgimento</b>	Primo fine settimana di settembre
<b>Orari</b>	Residenziale - 3 giorni di full immersion fotografica (h. 6.00 – h. 21.00)
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	Minimo 4, massimo 10
<b>Descrizione</b>	
<p>Una full immersion fotografica/naturalistica di tre giorni, negli ambienti più suggestivi dell'Oasi WWF di Monte Arcosu e del PNR di Gutturu Mannu. L'obiettivo è quello di osservare e fotografare in assoluta libertà, il Cervo sardo, il cinghiale e la volpe. Accompagnati dai due tutor (fotografi professionisti di provata esperienza) si alternano gli appostamenti per i mammiferi a sessioni di macrofotografia e fotografia in bassa luce; l'ultimo giorno è dedicato ad una escursione che alterna hiking a spostamenti in fuoristrada che ci permettono di visitare angoli incantevoli della foresta del Sulcis, il tutto in compagnia dei tutor e di Domenico Ruiu, decano dei fotonaturalisti italiani, autore di numerosi libri di successo e collaboratore di prestigiose riviste di natura.</p>	

<b>Attività 5</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>A spasso nell'Oasi</b>
<b>Tipologia</b>	Escursioni serali
<b>Target di riferimento</b>	Turismo estivo
<b>Periodo di svolgimento</b>	Dal 15 luglio al 20 settembre, ogni martedì e venerdì su prenotazione
<b>Orari</b>	Dalle h 17.30 alle 20.30
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	Minimo 7, massimo 15
<b>Descrizione</b>	
<p>Durante il periodo estivo, in Sardegna, aumenta considerevolmente il problema degli incendi boschivi, motivo per cui, per garantire la sicurezza dei visitatori, l'Oasi di Monte Arcosu viene chiusa al pubblico. Per consentire comunque di godere dei gioielli naturalistici del parco, si consentono le visite lungo sentieri di media lunghezza (3- 5 Km) ma solo accompagnati dalle guide dell'oasi che illustrano la storia del territorio e le emergenze naturalistiche della foresta del Sulcis.</p>	

<b>Attività 6</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Naturaproduce</b>
<b>Tipologia</b>	Laboratorio
<b>Target di riferimento</b>	Scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado (metodologie differenziate in base all'ordine scolastico)
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da ottobre a maggio
<b>Orari</b>	9.30 -13.00 (su prenotazione)
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	2 classi
<b>Descrizione</b>	
<p>Una giornata alla scoperta dei mille modi con cui possibile trarre dei benefici economici, dalla natura, senza danneggiarla. I prodotti ecocompatibile sono la base per un futuro migliore. approfondiremo la conoscenza del mondo rurale. L'obiettivo è di valorizzare la relazione città-campagna; creare interesse per la (ri)scoperta dell'attività agricola; favorire il recupero del valore culturale ed ambientale del proprio territorio; sensibilizzare ai ritmi della natura e al rispetto dell'ambiente; proporre un consumo consapevole attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e salvaguardia dell'ambiente; far comprendere il percorso degli alimenti dal campo alla tavola; favorire la valorizzazione della biodiversità</p>	

<b>Attività 7</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Hiking e trekking</b>
<b>Tipologia</b>	escursione
<b>Target di riferimento</b>	Turismo escursionistico
<b>Periodo di svolgimento</b>	Da settembre a luglio
<b>Orari</b>	Variano in base all'attività
<b>Numero di partecipanti concesso</b>	15 pax per ogni guida (max 50 persone con tre guide)
<b>Descrizione</b>	
<p>Escursioni di breve, media e lunga durata (vanno dai 3 ai 18 Km). Due esempi:</p> <p><b>Sentiero "Sa canna"</b>  <b>Lunghezza: 4 Km. Circa</b>  <b>Tempo di percorrenza: 3 ore circa</b>  <b>Descrizione:</b>            Partendo dalla biglietteria il sentiero si inoltra nella prima parte della valle di "Is Frociddus". Il percorso costringe ad attraversare diverse volte il Rio Sa Canna, rendendo avventurosa anche questa piccola escursione. Lungo tutto il torrente è presente una lussureggiante vegetazione riparia ricca di Ontani e coloratissimi Oleandri, nonché dei piccoli bacini d'acqua usati dalla fauna selvatica per l'abbeveraggio, contornati da incantevoli cascatine. Proseguendo lungo una vecchia carrareccia un tempo utilizzata dai carbonai, si raggiunge il punto più alto del sentiero dal quale si possono ammirare splendidi scorci di paesaggio. Lungo la via di rientro è prevista una sosta al capanno di osservazione faunistica del recinto dei daini.</p>	

***Sentiero "Rio Gutturreddu"******Lunghezza: 7 Km. Circa******Tempo di percorrenza: 4 ore circa (escluse pause)******Descrizione:***

Escursione di media difficoltà nella quale ci si addentra nella valle del Rio Gutturreddu. Il cammino si sviluppa nel fondovalle e ricalca il percorso della strada che prima dell'alluvione dell'ottobre 2018, conduceva verso il cuore della riserva. L'area è caratterizzata dallo scorrere delle acque del rio che in prossimità delle anse, dà origine ad uno scenario particolarmente suggestivo. L'escursione ha un notevole interesse naturalistico e sono possibili incontri con il Cervo sardo, lo Sparviere, il Falco Pellegrino e la maestosa Aquila reale. Questo sentiero, si presta particolarmente all'introduzione del discorso sugli effetti dei cambiamenti climatici che nella zona hanno determinato con un evento atmosferico di fortissima intensità, un rimodellamento del paesaggio.

(Partenza da "Loc. Sa Canna", presso la biglietteria).